



Comune di Padova

Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

Determinazione n. 2023/19/0072 del 13/04/2023

Oggetto: NGEU PNRR M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA - CUP H97H21000800001 - LLPP VER 2021/108 RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO PARCO IRIS PRIMO STRALCIO. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 2.000.000,00 (CUP: H97H21000800001 – CUI: 00644060287202100126 - CIG: 97604588BD) SECONDO I C.A.M. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE VERDE PARCHI E AGRICOLTURA URBANA Verde Parchi e Agricoltura Urbana

PREMESSO che:

- con delibera di G.C. n. 116 del 21/03/2023 è stato approvato il progetto esecutivo denominato “NGEU PNRR M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA - CUP H97H21000800001 - LLPP VER 2021/108 Riqualficazione e ampliamento Parco Iris primo stralcio”, dell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- l'intervento è finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR, Missione 5 Componente 2 Investimento – Subinvestimento 2.1 RIGENERAZIONE URBANA;
- in data 27/04/2022 il Sindaco di Padova ha sottoscritto l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "PARCO IRIS - COMUNE DI PADOVA - RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO - PRIMO STRALCIO- CUP H97H21000800001;

VISTO

- il verbale di validazione del progetto datato 01/03/2023 e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 26 del d. Lgs. 50/2016;
- il quadro economico e il rispettivo cronoprogramma;

RICHIAMATI

- i principi trasversali previsti dal Regolamento UE, n. 2021/241 e dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché i principi di sana gestione finanziaria di cui al Regolamento UE 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021 n.108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- gli obblighi stabiliti dal “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, stipulato in data 17 settembre 2019 tra le Prefetture della Regione Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto e l'ANCI Veneto recepito dal Comune di Padova con deliberazione della Giunta Comunale n. 672 del 29/10/2019 e scaduto il 16.09.2022, applicabile in via transitoria con valenza di “Patto di integrità” secondo le Istruzioni operative impartite dalla Segreteria Generale della Programmazione della Regione Veneto con nota prot. 456129 del 5.10.2022;

DATO ATTO CHE per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, nonché per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, nel bando di gara saranno inseriti i requisiti necessari di cui all'art. 47 della Legge 108/2021;

RITENUTO di procedere per l'affidamento di che trattasi:

- con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, considerando tale procedura più efficace ed efficiente in relazione al presente appalto, rispetto alla procedura negoziata di cui all'art. 1 c. 2, D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, tenuto conto:

- dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, secondo i quali l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- del fatto che, mentre la procedura negoziata di cui al citato art. 1 D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 si svolge in due distinte fasi procedurali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici;
- della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 133, c. 8 del D. Lgs. 50/16 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata di cui al citato art. 1 DL 76/2020 convertito in L. 120/20 e, pertanto, sono certamente perseguiti gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

RITENUTO, altresì, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 95, c. 2, D.Lgs. 50/2016), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste nell'appalto, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessitano di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate;

DATO ATTO, alla luce del disposto di cui all'art. 51 del D. Lgs. 50/201, che il progetto di ampliamento del Parco Iris, il cui importo complessivo è stato stimato in € 4.500.000,00, è stato suddiviso in due stralci (lotti) funzionali, di cui il primo, oggetto del presente appalto, prevede la realizzazione del parco estensivo nell'area tra l'attuale parco e via Gerardo, compresa la predisposizione degli impianti e la realizzazione di un punto di ristoro, con accesso da via Canestrini, per un ammontare complessivo di € 2.000.000,00, mentre il secondo avrà ad oggetto l'ulteriore ampliamento del parco nell'area NE che costeggia via Gerardo, con la realizzazione di un boschetto e di un edificio nel quale si insedierà un'attività commerciale da definire, per un ammontare di € 2.500.000,00;

DATO ATTO che si rende necessario riapprovare la relazione di valutazione del progetto secondo i criteri DNSH, la relativa check-list e lo Schema di Contratto, per adeguarli ad una più puntuale applicazione delle norme PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, c. 2, D.L. 50/2022, convertito in legge 91/2022, è possibile utilizzare il prezzario approvato con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 555 del 20/05/2022 (e successivamente revisionato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 938 del 02/08/2022 e n. 1369 del 11/11/2022), in vigore fino al 31/03/2023, stante l'approvazione del progetto esecutivo in data 21/03/2023;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice e dal D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

- Ciro Degl'Innocenti, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2023/116);
- Crina Denisa Olaru, quale direttore dei lavori;

- Valeria Filosa, Sandro Pigozzo, Giulia Breda, Francesco Broglio, quali direttori operativi;

VISTO

- l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- le norme sulla qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 207/2010 e le circolari del Ministero dei Lavori Pubblici n.182/400/93 del 1° marzo 2000 e n. 823/400/93 del 22.06.2000;
- la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

- l'importo lavori ammonta a € 1.697.042,29 ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 660,00 mentre ogni impresa che intenda partecipare alla procedura di selezione del contraente dovrà dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, di aver versato la somma di € 165,00 a titolo di contribuzione;
- in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 e n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 7 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2023-2025;

VISTO

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto è la realizzazione di interventi di "NGEU PNRR M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA - CUP H97H21000800001 - LLPP VER 2021/108 Riquilificazione e ampliamento Parco Iris primo stralcio";
2. di riapprovare la relazione di valutazione del progetto secondo i criteri DNSH, la relativa check-list e lo schema di contratto per quanto riportato in premessa;
3. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto (approvato con delibera di G.C. n. 116/2023) e nello schema di contratto (riapprovato con il presente atto) ed in particolare l'importo lavori di € 1.697.042,29 viene scisso in € 1.668.835,03 da assoggettare a ribasso ed in € 28.207,26 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
4. che, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (l'art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e il criterio di individuazione del miglior offerente sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 o 2 bis del medesimo articolo saranno escluse automaticamente;

5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 133, c.8, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 32/2019;
6. che relativamente alle opere da eseguire:
 - la categoria prevalente è OS24 "verde e arredo urbano" - importo lavori € 1.176.349,19;
 - le categorie scorporabili sono:
 - OG1 "edifici civili e industriali" – importo lavori € 354.943,83;
 - OG11 "impianti tecnologici" – importi lavori € 165.749,27.

Così come riscontrabile dagli elaborati progettuali, tale categoria è richiesta nel rispetto dei limiti specificati all'art. 79, c. 16 del DPR 207/10 poiché riguarda un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati e interconnessi funzionalmente, quindi non eseguibili separatamente.

Si segnala, all'interno della categoria OG11, la presenza di lavorazioni eseguibili da impresa in possesso di adeguata abilitazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), d), g) D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Come chiarito con il comunicato del Presidente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in data 24.06.2011, il possesso delle abilitazioni relative alle opere impiantistiche, ai sensi del D.M. 37/08, non costituisce un requisito di partecipazione alla gara. Tuttavia, l'aggiudicatario dovrà dimostrare in fase esecutiva dell'appalto (a pena di risoluzione del contratto) di essere in possesso della necessaria abilitazione ai sensi del D.M. 37/08.

Non è ammesso l'avvalimento per la categoria scorporabile OG11, così come stabilito all'art. 1, c. 2 del DM. 248/2016, in quanto trattasi di lavorazioni definite all'art. 2 del medesimo D.M. in attuazione dell'art. 89, c. 11, D.lgs. 50/16;
7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici:
 - a) non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:
 - iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per il settore di attività coerente con quello oggetto della presente procedura;
 - abilitazione all'Esercizio dell'attività di manutenzione del verde come previsto dall'art. 12 L. 154/2016 e s.m.i.;
 - c) dovranno possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa;
8. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato speciale d'appalto, i criteri ambientali minimi contenuti nei DM 23/06/2022 (Edilizia), DM 05/02/2015 (Arredo Urbano), DM 27/09/2017 (Illuminazione pubblica), DM 10/02/2020 (Verde);
9. che l'opera è appaltabile;
10. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 32, c. 14 del D.Lgs. 50/2016), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;
11. ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, delle linee guida ANAC n.3/2016 di attuazione del Codice e del D.M. infrastrutture e trasporti del 7/3/2018 n. 49, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato:
 - Ciro Degl'Innocenti, quale responsabile del procedimento per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2023/116);
 - Crina Denisa Olaru, quale direttore dei lavori;
 - Valeria Filosa, Sandro Pigozzo, Giulia Breda, Francesco Broglio, quali direttori operativi;
12. di impegnare la somma di € 660,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 22800080 ad oggetto "NGEU PNRR M5C2I2.1 RIGENERAZIONE URBANA - CUP H97H21000800001 -

LLPP VER 2021/108 Riqualficazione e ampliamento Parco Iris primo stralcio" del Bilancio di Previsione 2023 - Classificazione di bilancio U.09.02.2.02 Conto PF U.2.02.01.09.999 prenotazione n.2023/5947/00 (delibera di G.C. n. 116/2023) (vincolo 2023S094).

13/04/2023

Il Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana
Ciro Degl'Innocenti

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defin.
C	U.09.02.2.02	22800080	U.2.02.01.09.999	660,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	202300644	2023000594701

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina, dando atto che gli estremi del/i provvedimento/i che danno luogo all'/agli accertamento/i delle entrate al titolo 4, 5 e 6 che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio sono indicate nell'allegato che fa parte integrante dello stesso Visto. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

14/04/2023

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa